

Quodlibet  
Gilles Clément  
Giardini, paesaggio  
e genio naturale

Gilles Clément  
Giardini, paesaggio e genio  
naturale

Traduzione di Giuseppe  
Lucchesini

Quodlibet

Pagine	72
Prezzo	8,50 €
Data di pubblicazione	2013
ISBN	978-88-746-2528-4
Formato	120x180 mm

## IL LIBRO

«Il paesaggista regola la mutevole estetica del giardino (o del paesaggio), mentre il giardiniere interpreta ogni giorno le invenzioni della vita; è un mago.»

Presso quasi tutte le civiltà, il giardino, come pure il paradiso, è sempre stato uno spazio chiuso, una fabbrica di paesaggio destinata a progettare e incarnare ideali di vita. Nel xx secolo, però, succede qualcosa di nuovo: il giardino esce dal recinto e annulla la sua separatezza.

Nasce l'ecologia, e con essa, paradossalmente, una diversa forma di limite, ovvero la coscienza della finitezza del pianeta. Il giardino cambia scala e diventa planetario.

Per preservare questo giardino, emancipandolo dalle inefficienti leggi del mercato e dal modello dello sviluppo illimitato, incompatibile con la logica della vita, il giardiniere ha urgente bisogno di un assistente preparato e insieme visionario: di un «nuovo economista», che valorizzi il vivente assecondando le sue naturali capacità di autoregolamentazione.

Per tentare di elaborare una ragionevole previsione circa le future condizioni della vita sul pianeta, il giardiniere non deve dunque far altro che mettersi in ascolto di ciò che Gilles Clément chiama «genio naturale», cercando di comprendere prima di agire, e limitando così il suo intervento: fare il più possibile «con», il meno possibile «contro».

## L'AUTORE

Gilles Clément (1943), docente presso l'École Nationale Supérieure du Paysage de Versailles e scrittore, ha influenzato con le proprie teorie e con le proprie realizzazioni (tra queste il Parc André Citroën e il Musée du quai Branly, entrambi a Parigi) un'intera generazione di paesaggisti europei. Ha pubblicato tra l'altro, *Le jardin planétaire* (catalogo della mostra alla Villette di Parigi, 1999), *La sagesse du jardinier* (2004), e due romanzi, *Thomas et le voyageur* (1997) e *La dernière pierre* (1999). In italiano sono stati pubblicati l'antologia *Il giardiniere planetario* (22 publishing, 2008) e *Elogio delle vagabonde* (DeriveApprodi 2010). Quodlibet ha pubblicato *Manifesto del Terzo paesaggio* (2005), *Il giardino in movimento* (2011), *Breve storia del giardino* (2012), *Ho costruito una casa da giardiniere* (2014) e *L'alternativa ambiente* (2015).